

COMUNICATO STAMPA

titolo

GIANLUCA POLLINI

Arquitectura

durata

20 aprile – 16 maggio 2023

luogo

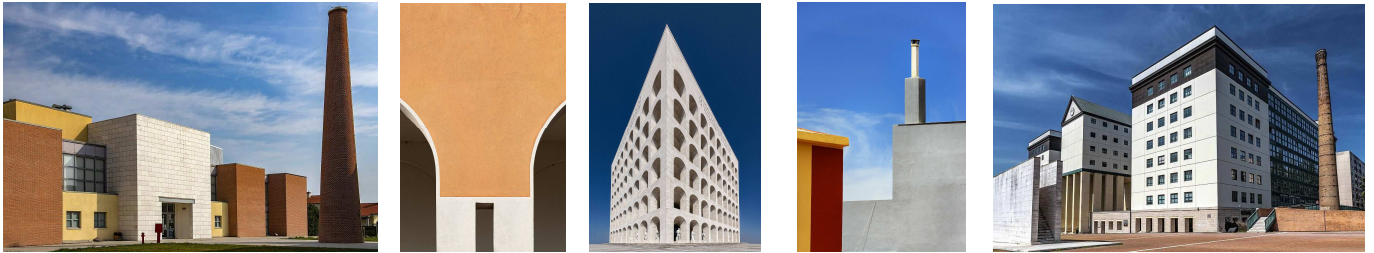
GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna

orari

10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi

inaugurazione

giovedì 20 aprile, dalle ore 18



Dopo il successo al BAG di Milano, la mostra ARQUITECTONICA di Gianluca Pollini si trasferisce alla Galleria Forni di Bologna.

La mostra, ospitata nei mesi scorsi dalla prestigiosa Università Bocconi di Milano nell'ambito del progetto di collaborazione tra MIA Fair e BAG (Bocconi Art Gallery), si trasferisce ora nella città natale dell'autore.

Nata da un progetto di Galleria Forni con Arte in Salotto allo scopo di presentare la più recente ricerca dell'autore, **la mostra raccoglie un interessante ciclo di scatti, ciascuno dei quali denominato Arquitectura - da qui il titolo della mostra - attraverso i quali Gianluca Pollini descrive la stasi di luoghi eterni, carichi di mistero e simbologia, evidenziando il contrasto tra colori e linee, segnando il rapporto metafisico tra gli elementi geometrici.**

Queste caratteristiche l'autore le ritrova negli edifici dell'EUR a Roma, progettati da Marcello Piacentini, ma anche nel paese di Tresigallo, a pochi chilometri da Ferrara, la cosiddetta "Città metafisica", luogo utopico e ideale, sospesa in una dimensione tra geometria e sogno, o ancora nelle forme disegnate da Aldo Rossi, dal cimitero San Cataldo a Modena, al Centro direzionale Fontivegge a Perugia, allo Schützenquartier a Berlino, e ad altre ancora.

"È Aldo Rossi che consente a Pollini di ridisegnare la trama nascosta dell'eredità del Moderno, di un razionalismo che affonda le proprie radici negli architetti della Rivoluzione francese, per arrivare a quelle tracce fondative della città che si riscontrano nelle piazze "metafisiche" di

Giorgio de Chirico, così come nella progettazione urbanistica delle "città di fondazione" degli anni Trenta". Così Bruno Bandini descrive "Arquitectonica" nel volume che accompagna l'omonima rassegna.

Pur utilizzando una macchina digitale, gli interventi di Pollini in post-produzione sono minimi; non manipola le immagini perché concepisce il risultato finale già in fase di ripresa.

Si tratta di scatti diurni, dalle linee pulite, caratterizzati da contrasti netti e colori saturi, capaci di rivelare profonde suggestioni fatte di luce.



catalogo edito da
Pazzini Editore

con testo introduttivo di
Bruno Bandini



Gianluca Pollini nasce nel 1960 a Bologna, dove vive e lavora.

Inizia a fotografare nel 1982, occupandosi di reportage naturalistici, pubblicati in diverse riviste e libri di settore. Numerosi sono i temi indagati dall'autore riconducibili all'ambiente, alla natura e indissolubilmente legati da un unico filo conduttore: la luce.

I più recenti cicli fotografici ripercorrono noti paesaggi montani dominati dalla luna piena, specchi d'acqua e saline percorse da insoliti giochi di luce, vedute campestri e lagunari avvolte da nebbie e foschie, legate ai suoi viaggi nel Delta del Po e al paesaggio del nord Europa, nonché raffinate composizioni floreali, tanto minimali quanto intense ("il giardino delle forme" e "still life").

Dal 2019 intraprende un nuovo percorso dedicato all'Architettura, in particolare sulle orme del noto architetto Aldo Rossi e alle forme architettoniche del Ventennio, ricerca che ha portato alla produzione di una selezione di lavori, molti dei quali a colori, intitolati "Arquitectonica".

L'ultima personale alla Galleria Forni risale al 2017 con la mostra "Profili di Luce".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni